

CIRCOLO DIDATTICO DI CATTOLICA

anno scolastico 2007/08

PROGETTO DELLA FUNZIONE OBIETTIVO AREA 4: rapporti scuola-famiglia

Premessa

Sempre più sentita è l'esigenza di una partnership educativa tra scuola e famiglia, fondata sul confronto dei valori e su una fattiva collaborazione delle parti nel reciproco rispetto delle competenze.

Considerata la conflittualità delle forze culturali e non che attraversa la nostra società, tale collaborazione è riconosciuta come un punto di forza necessario per dare ai bambini la più alta opportunità di successo formativo, di sviluppo armonico e sereno ed è parte del concetto, sempre più diffuso, che la formazione sia anzitutto un servizio alle famiglie che non può prescindere da rapporti di fiducia e continuità che vanno costruiti, riconosciuti e sostenuti.

Un po' di storia

Nell'anno 2004/05, primo anno in cui ho svolto tale incarico, ho avviato un confronto all'interno dei docenti del Circolo di Cattolica con l'intento di focalizzare meglio i loro vissuti, i punti di forza e di debolezza nei confronti del rapporto con i genitori degli alunni. I risultati di tale confronto sono stati raccolti in un questionario (vedi allegato A) che è servito da base per individuare possibili interventi progettuali per la mia funzione.

Si era evidenziata la necessità di tentare nuove strade che aprissero territori inediti di collaborazione in cui scuola e famiglia assumessero pari dignità e si mettessero in gioco senza chiudersi a priori dentro ruoli che risulta sempre più arduo definire in modo rigido. Si è scommesso quindi sul passaggio di paradigma per i genitori da "Clienti" a "Collaboratori" (vedi allegato B), che comunque richiederà tempi lunghi e un percorso condiviso.

Nell'anno scolastico 2005/06, si *lanciava* così PROGETTO DIALOGO (vedi allegato C). Le mie attività si sono configurate come

1. Proposta e chiarimenti necessari per spiegare e motivare ai docenti il significato di Progetto Dialogo.
2. Supporto per la preparazione di tutti i materiali inerenti la convocazione delle assemblee di classe genitori per i docenti aderenti al progetto.
3. Supporto per la preparazione di tutti i materiali inerenti la stesura dei protocolli per le attività da proporre ai genitori (vedi allegato D).
4. Preparazione e conduzione di interventi formativi per il ruolo di "facilitatori" richiesto dalla gestione delle assemblee di fine quadrimestre in cui i genitori si raccontano reciprocamente le proprie esperienze (argomenti : la comunicazione e gli stili comunicativi, il setting delle assemblee di classe, le tecniche comunicative e di facilitazione).
5. Verifica a fine anno dell'andamento del Progetto (vedi allegato E).

Nell' anno scolastico 2006/07, con l'accordo del Dirigente scolastico, ho ritenuto utile procedere nel sostenere e migliorare Progetto Dialogo. Ho configurato il mio intervento sulla conferma di tutte le attività svolte nei cinque punti sopra indicati a cui ho aggiunto:

1. Quattro incontri laboratoriali rivolti alle famiglie nel secondo quadrimestre sulle tematiche evidenziate in Progetto Dialogo e negoziate con i partecipanti (emerse come problematiche nel questionario in allegato A)
2. Formazione per l'approfondimento, con i docenti aderenti a Progetto Dialogo (aperte comunque a tutti i docenti), delle tematiche comunicative già avviate lo scorso anno.
3. Conduzione delle assemblee genitori con le classi dei docenti che non si sono sentiti ancora pronti per svolgere il ruolo di facilitatori.

A chiusura dell'anno 2006/07 si è proceduto alla somministrazione di un questionario di autovalutazione. (Allegato G)

Le classi che hanno proposto ai genitori le attività di collaborazione a casa attraverso i protocolli sono state 7 a Repubblica e 3 a Carpignola (Allegato F).

Per l'anno scolastico 2007/08, anche sulla base dei suggerimenti scaturiti dai docenti aderenti a Progetto Dialogo nello scorso anno, intenderei proporre quanto segue:

- Una breve riflessione sul documento "Contributo Significativo" della famiglia alla scuola che si propone come bozza di discussione con i colleghi nel tentativo di individuare un quadro utile per ulteriori piste di lavoro. (Allegato H)
- La costituzione della Commissione Genitori, formata da tutti i genitori rappresentanti di classe, per una maggiore responsabilizzazione circa il ruolo delle famiglie all'interno della scuola oltre allo specifico della propria classe (Ad es organizzazione di feste, cineforum, incontri con esperti, momenti informali di convivialità, accoglienza nuove famiglie, incontri famiglie stranieri, proposte organizzative...). Eventuale possibilità di puntare in futuro alla costituzione di un Comitato Genitori. (Prima convocazione entro fine ottobre/ inizio novembre)
- Incontro con i docenti per l'avvio di Progetto Dialogo. (Ipotesi: lunedì 29 ottobre)
- Possibile incontro pubblico con tutte le famiglie per la presentazione di Progetto Dialogo, anche in relazione alle Nuove Indicazioni. (Inizio novembre)
- Raccolta adesioni dei genitori per incontri laboratoriali "Educatori Efficaci" proposti a tutte le classi del Circolo (tematiche : relazione con i figli, gestione dei conflitti, capacità di ascolto, empatia, significato delle regole...). (entro novembre, con inizio dei laboratori subito dopo Natale)
- Incontro docenti della scuola d'Infanzia per eventuale introduzione di Progetto Dialogo.
- Coordinamento della Commissione per i rapporti Scuola-Famiglia

La funzione obiettivo Area 4

Amedeo Olivieri